

Effetti indesiderati

Le reazioni avverse più frequenti nei bambini sono simili a quelle degli adulti :

dolore in sede di iniezione (>80%),
stanchezza (>60%),
cefalea (>50%),
mialgia e brividi (>30%),
artralgia (>20%),
piressia e tumefazione in sede di iniezione (>10%).

È stata osservata una frequenza maggiore di piressia in seguito alla seconda dose. Tali reazioni sono state generalmente di intensità da lieve a moderata e si sono risolte entro pochi giorni dalla vaccinazione. Una frequenza leggermente inferiore di reazioni di reattogenicità è stata associata ad un'età maggiore.

Segnalare qualsiasi reazione avversa (grave e non grave, nota e non nota) **alla UO Pediatria** ai seguenti recapiti:

Cell. 3357260215; tel. 050-996690;
tel. 050 996691; tel. 050996490

oppure inviando una mail a

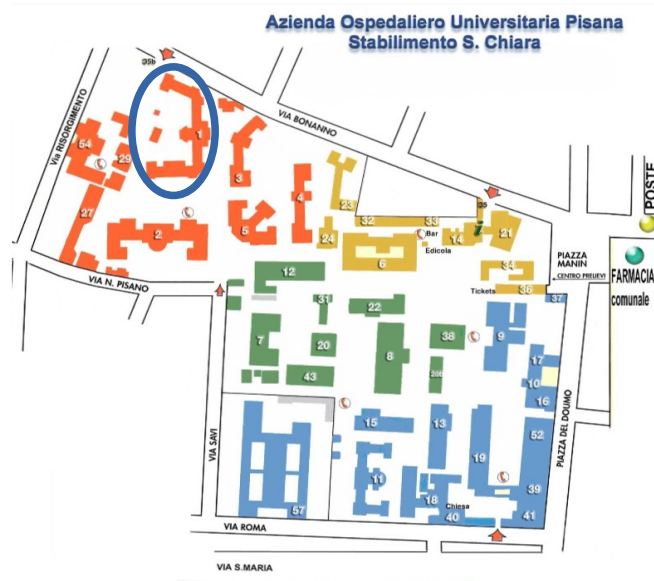
allergologiapediatrica@ao-pisa.toscana.it

L'operatore della Pediatria provvederà ad inoltrare la sua segnalazione alla rete di farmacovigilanza coinvolgendo il Responsabile AOUP per la farmacovigilanza (Dott. Renato Porchia)

mail farmacovigilanza@ao-pisa.toscana.it,

riferimento telefonico 050 993179

Sede vaccinale



Edificio 1 Ospedale Santa Chiara
Ingresso Via Savi - Pisa
Accoglienza piano terra
Vaccinazione secondo piano

PROMEMORIA 2° dose

Data e ora: 21 gg dopo la 1° dose, stesso orario.

Sede: stesso luogo.

Vedi modulo "Promemoria di prenotazione vaccino" generato in occasione della prenotazione della 1° dose sull'apposito portale

<https://prenotavaccino.sanita.toscana.it/>

oppure sms di conferma.

Non occorre ripetere nessuna prenotazione!
Non è possibile modificare l'appuntamento.



AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA
PISANA



Campagna Vaccinale

COVID-19

BAMBINI 5-11 anni

Brochure informativa

Perché vaccinare i bambini contro il Covid

Con il vaccino si proteggono i bambini, le famiglie, la comunità in cui vivono contribuendo a rinsaldare l'effetto scudo per tutti, ma soprattutto per i bambini più fragili.

Il vaccino COVID-19 mRNA BNT162b2 (Comirnaty) è un vaccino destinato a prevenire la malattia da coronavirus 2019 (COVID-19). Contiene una molecola denominata RNA messaggero (mRNA) con le istruzioni per produrre una proteina presente su SARS-CoV-2, il virus responsabile di COVID-19.

Il vaccino non contiene il virus e non può provocare la malattia.

Come viene somministrato?

Il vaccino Comirnaty viene somministrato in due iniezioni, solitamente nel muscolo deltoide del braccio, a distanza di almeno 21 giorni l'una dall'altra. Per i bimbi ad elevata fragilità è prevista la possibilità di una terza dose dopo 28 giorni dalla seconda dose.

Come agisce?

I virus SARS-CoV-2 infettano le persone utilizzando una proteina di superficie, denominata Spike, che agisce come una chiave permettendo l'accesso del virus nelle cellule, in cui poi si possono riprodurre.

Il vaccino Comirnaty è fatto con molecole di acido ribonucleico messaggero (mRNA) inserite in una microscopica vescicola lipidica che permette il suo ingresso nella cellula dove viene assorbito dal citoplasma avviando la sintesi delle proteine Spike.

Tali proteine prodotte stimolano il sistema immunitario, nella persona vaccinata, a produrre anticorpi specifici che bloccano le proteine Spike del virus e ne impediscono il suo ingresso nelle cellule. L'mRNA del vaccino non resta nell'organismo ma si degrada poco dopo la vaccinazione.

Quanto è sicuro il vaccino?

Gli studi sui vaccini anti COVID-19, compreso il vaccino COVID-19 Comirnaty, sono iniziati nella primavera 2020 ed hanno visto la partecipazione di un numero elevato di soggetti sia adulti che pediatrici: dieci volte superiore agli standard degli studi analoghi per lo sviluppo dei vaccini. Non è stata saltata nessuna delle regolari fasi di verifica dell'efficacia e della sicurezza del vaccino. Perciò è stato possibile realizzare uno studio di grandi dimensioni, sufficienti per dimostrare efficacia e sicurezza.

Quanto è efficace?

I risultati di questi studi hanno dimostrato che due dosi del vaccino Comirnaty somministrate a distanza di 21 giorni l'una dall'altra possono impedire al 95% dei vaccinati di sviluppare malattia COVID-19.

La protezione è efficace subito dopo l'iniezione?

No, l'efficacia è stata dimostrata dopo una settimana dalla seconda dose.

Quanto dura la protezione indotta dal vaccino?

La durata della protezione non è ancora definita, ma basandosi sulle conoscenze sugli altri tipi di coronavirus, la protezione dovrebbe essere di almeno 6-9 mesi.

Le persone vaccinate possono trasmettere comunque l'infezione ad altre persone?

Sebbene sia plausibile che la vaccinazione protegga dall'infezione, non si può escludere, al momento, l'insorgenza di una forma asintomatica nei vaccinati; pertanto sia i vaccinati che le persone che sono in contatto con loro devono continuare ad adottare le misure di protezione anti COVID-19.

Chi ha già avuto un'infezione da COVID-19, confermata, deve o può vaccinarsi?

La vaccinazione non contrasta con una precedente infezione da COVID-19, anzi potenzia la sua memoria immunitaria, per cui non è utile alcun test prima della vaccinazione.